

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00133547
ESC - Ente schedatore	S24
ECP - Ente competente	S24

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	16
RVER - Codice bene radice	1700133547

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
OGTP - Posizione	parete di fronte all'ingresso principale

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	veduta di città
SGTT - Titolo	veduta della città di Laterza

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	MT
PVCC - Comune	Matera

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

UBO - Ubicazione originaria	OR
------------------------------------	----

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVIII
----------------------	------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1709
DTSF - A	1709
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Palmieri Anselmo di Polla
AUTA - Dati anagrafici	1709/ notizie prima metà sec. XVIII
AUTH - Sigla per citazione	00000818

CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome	mons. Antonio Maria Brancaccio
CMMD - Data	1709
CMMF - Fonte	bibliografia/ stemma/ iscrizione

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco/ pittura a tempera/ pittura a olio
--------------------------------	---

MIS - MISURE

MISR - Mancanza	MNR
------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1995/ 2000
RSTE - Ente responsabile	SPSAE MT
RSTN - Nome operatore	Santeramo Francesco Paolo
RSTR - Ente finanziatore	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	In un tondo è raffigurato il paese di Laterza come indica la scritta sotto l'immagine. Il centro abitato si estende ai lati di un una grande strada e sembra racchiuso entro una cinta muraria.
DESI - Codifica Iconclass	25 I 1 : 61 E (Laterza)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Vedute.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sotto l'immagine raffigurata
ISRI - Trascrizione	"Latertia"

Il particolare riprende il paese di Laterza che ha origini storiche antichissime; lo dimostrano i ritrovamenti emersi dai lavori di scavo del 1965 in una necropoli risalente al 2000 a.C. in località Candile. La tipologia degli ipogei funerari, suppellettili e strumenti in selce ed osso, testimoniano la presenza di una popolazione vissuta nel territorio nell'era eneo litica. I primi segni di cultura sono attribuiti ai Peuceti, popolo dedito alla produzione di ceramica a decorazione geometrica che continuò fino al periodo Apulo. Dibattuta la questione dell'origine del nome di Laterza, alcuni scrittori pensano che derivi da "Latentia", luogo di caverne e di nascondigli; per altri deriverebbe dal latino "Tertiam" con riferimento ai militi della terza legione romana che fissarono in loco il loro accampamento. Tale ipotesi è avvalorata dal fatto che Laterza è situata lungo la via Appia nuova che unisce Taranto a Roma ricalcando il tracciato dell'Appia antica visibile ancora in alcuni punti. Altra suggestiva ipotesi fa risalire il nome Laterza ai Cretesi che fuggiti dopo la guerra con i Micenei fondarono qui una colonia in onore di Laerte, padre di Ulisse. L'abitato sorse con tutta probabilità intorno all'anno 1000; inizialmente fu parte integrante del territorio di Matera e solo verso il 1200 il feudo laertino venne e connesso definitivamente da Federico II ai prelati baresi.

Successivamente divenne parte integrante del Principato di Taranto e venne governato da vari feudatari. Nel 1280 circa Laterza ed altri feudi limitrofi furono donati da Carlo D'Angiò a Narjot de Taucy. La famiglia dei Taucy governerà Laterza, nonostante le contese con l'arcivescovo di Bari, sino al 1294 anno in cui il casale sarà infestato a Filippo D'Angiò, principe di Taranto. E' da far risalire probabilmente a questo periodo la costruzione del Castello (Palazzo Marchesale) con portale datato 1393, che subirà rimaneggiamenti sino ad assumere l'attuale aspetto. Dal XVI al XIX secolo a Laterza venne

NSC - Notizie storico-critiche

praticata ininterrottamente l' arte della maiolica; nel '700, il perioso di massimo splendore, questa costituisce la principale attività del luogo. Nel 1806 vengono aboliti i diritti feudali e la cittadina passa al re gno borbonico; successivamente entrerà a far parte del Regno d' Italia.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT E 11799

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lerede G.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBN - V., pp., nn.	pp. 137-143

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Larotonda A. L.
BIBD - Anno di edizione	1999

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Grelle Iusco A.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBN - V., pp., nn.	p. 312

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	2002

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Padula M.
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBN - V., pp., nn.	pp. 56-60

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Volpe F. P.
BIBD - Anno di edizione	1818
BIBN - V., pp., nn.	pp. 274-311

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gattini G.

BIBD - Anno di edizione	1882
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Morelli M.
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBN - V., pp., nn.	pp. 293-294
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Noviello F.
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBN - V., pp., nn.	pp. 126-130
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Muscolino C.
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBN - V., pp., nn.	pp. 21-25
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBN - V., pp., nn.	pp.77-121
BIBI - V., tavo., figg.	fig.115
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rota L./ Conese F./ Tommaselli M.
BIBD - Anno di edizione	1990
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2005
CMPN - Nome	Lisanti M.
FUR - Funzionario responsabile	De Leo M. G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Fragasso L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	